## PROGRAMMA CORSO OPERATORE C.R.I. NEL SETTORE EMERGENZA

Livello Operativo

Mod	Argomento	Ore	Argomento specifico	Docente				
0.1 Le attività di emergenza ed il sistema di risposta								
0.1.1	Sistema, legislazione e normativa	1	<ul> <li>Il Servizio nazionale di protezione civile: scopo, organizzazione, Strutture Operative e Componenti</li> <li>Normativa Regionale</li> <li>Organizzazione Comunale</li> </ul>	Istruttore C.R.I. di P.C., eEmergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C.				
0.1.2 *	Ruolo ed organizzazione della C.R.I.	1	<ul> <li>Principi generali del Regolamento per l'organizzazione delle attività del settore emergenza della C.R.I.</li> <li>Il ruolo della C.R.I. nelle emergenze, panoramica degli ambiti operativi</li> <li>Panoramica sui soccorsi speciali</li> <li>Conoscenza del piano locale di emergenza</li> </ul>	Istruttore C.R.I. di P.C., Emergency Manager, Disaster Manager				
0.2 Logistica delle emergenze								
0.2.1	Aree di emergenza, Materiali di emergenza	1	<ul> <li>Aree di raccolta, ammassamento e accoglienza</li> <li>Le aree e strutture di accoglienza (campi, scuole, ecc.): struttura, organizzazione e funzionamento</li> <li>Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende utilizzate, cenni ad altri materiali (es. generatori, impiantistica, ecc)</li> </ul>	Istruttore C.R.I. di P.C., Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., Specialista tecnico				
0.2.2	Le strutture sanitarie campali	1	<ul> <li>Tipologie di P.M.A. e principi di funzionamento</li> <li>I PASS e principi di funzionamento</li> </ul>	Istruttore C.R.I. di P.C., Esperto, Medico/infermiere esperto				
0.3 Preparazione alla missione								
0.3.1 *	Aspetti Psicologici	1	<ul><li>Gestione dello stress del soccorritore</li><li>Psicologia della vittima</li></ul>	Psicologo				
0.3.2 *	Preparazione alla missione	1	<ul> <li>La preparazione alla missione</li> <li>Meccanismi di attivazione C.R.I.</li> <li>Benefici di legge applicabili ai volontari C.R.I. (D.P.R. 194/2001)</li> </ul>	Istruttore C.R.I. di P.C., Emergency Manager, Disaster Manager				
0.3.3 *	Etica in emergenza	1	<ul> <li>Il comportamento con i mass media</li> <li>Il rispetto e la collaborazione con i beneficiari ed il personale locale</li> <li>La collaborazione con gli altri enti</li> </ul>	Istruttore C.R.I. di P.C., Emergency Manager, Disaster Manager				

			0.4 Sicurezza degli operatori				
0.4.1	La sicurezza degli operatori		La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (disposizioni specifiche per la C.R.I.) L'alta visibilità e i dispositivi di protezione individuale I comportamenti da adottare durante le attività tecnico-logistiche a rischio Norme base di auto protezione da eventi calamitosi	Esperto del settore			
0.4.2	Antincendio e sostanze pericolose	1 •	Nozioni base di antincendio Nozioni base di prevenzione incendi Le sostanze pericolose utilizzate durante l'attività di emergenza (uso trasporto e deposito): combustibili, gas medicali ecc.	Esperto, Vigile del Fuoco			
			0.5 Competenze operative				
0.5.1	Cartografia e orientamento	1 •	Cenni di cartografia e orientamento Cenni di base su sistemi GPS	Esperto			
0.5.2	Incidenti maggiori	1 •	Cenni di base su medicina delle catasrofi	Istruttore C.R.I. di P.C., Sanitario esperto			
0.5.3 *	Comunicazioni radio	1 •	Tipologia ed uso degli apparati radio C.R.I. Tecniche di radiocomunicazione	Esperto o referente radiocomunicazioni			
0.6 Modulo pratico (min 2 ore)							
0.6.1 *	Modulo pratico	•	Visione e utilizzo materiali di emergenza impiantistica, ecc) Prova montaggio tende Prove con attrezzature (gruppi elettrogeni Prova di radiocomunicazioni				
Totale ore complessivo minimo 14							

## Indicazioni operative

- Numero massimo di partecipanti massimo 30; consigliato 20;
- Tempo massimo di svolgimento consigliato: 6 settimane;
- Ammissione all'esame finale con frequenza minima dell'85% delle ore di lezione;
- Il superamento dell'esame qualifica il volontario/dipendente come "Operatore C.R.I. nel settore emergenza";
- L'asterisco (\*) indica i moduli che devono essere sempre frequentati per ottenere l'equipollenza prevista dall'art.9 del regolamento;
- Gli argomenti indicati nel modulo 0.6.1 modulo pratico sono da intendersi come indicativi. E' cura del direttore del corso sulla base delle attrezzature disponibili, delle attività svolte sul territorio e dell'obiettivo formativo prefissato, definire quante e quali tipologie di prove pratiche svolgere. In relazione a ciò il direttore del corso stabilirà, inoltre, la durata del modulo pratico, fermo restando il limite minimo indicati (2 ore).